

Associazione
"Amici di Mons. Aristide Pirovano" - Onlus
Sede in VIA GARIBALDI, 54 – 22036 ERBA (CO)
C.F. 91010960135

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31 dicembre 2018

Premessa

L'Associazione "Amici di Monsignor Aristide Pirovano" – Onlus è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale, così come definita dal D.Lgs 460/1997.

Scopo dell'Associazione, nel solco della tradizione cristiana, della dottrina sociale della Chiesa e del suo Magistero, è un'azione volta a creare e favorire iniziative dirette al soddisfacimento dei bisogni primari e la piena realizzazione dei diritti fondamentali dell'uomo nei Paesi in via di sviluppo, favorendo una cultura di solidarietà, di cooperazione e di amicizia tra i popoli.

L'associazione nell'ambito delle suddette finalità si propone in particolare il sostegno ed il completamento delle attività promosse da Monsignor Aristide Pirovano a Marituba e da lui affidate all'Opera dei Poveri Servi della Divina Provvidenza "Don Calabria".

L'Associazione si è costituita il 3 giugno 1997 a rogito Notaio Donegana in Oggiono (Lc).

L'Associazione è iscritta presso il registro unico delle Onlus dall'anno 2000.

Attività dell'Associazione

L'Associazione persegue finalità di solidarietà sociale, non ha fini di lucro e ha per oggetto lo svolgimento di attività di beneficenza principalmente nei confronti della popolazione di Marituba (Brasile).

Le attività di sostegno a distanza e i progetti di assistenza sono coordinati in loco grazie al prezioso ausilio della Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza.

Nel corso del 2018 l'Associazione ha contribuito ai progetti di seguito illustrati.

- **Sostegno a distanza (cd. "Adozioni a distanza")**

Il sostegno a distanza (anche detto Adozione a Distanza) è un modo diretto per garantire un aiuto di medio/lungo termine a un bambino e alla sua famiglia, dando ai sostenitori l'opportunità di seguire, attraverso la storia di quel bambino, i risultati concreti di un progetto. Con il Sostegno a Distanza si fornisce un aiuto immediato per garantire ai bambini istruzione, cure mediche, diritti e protezione dalla violenza e dall'abbandono.

- **Ospedale "Divina Provvidenza"**

Il progetto "Un letto per la vita" raccoglie invece i contributi per coloro che vogliono sostenere il reparto di pediatria dell'Ospedale "Divina Provvidenza", ampliando e implementando le attrezzature e le cure già garantite dal Servizio Sanitario Nazionale.

- **Cinque per mille**

Il cinque per mille ricevuto nel 2018 e riferito all'anno 2016 è stato pari ad Euro 7.101. Tale importo verrà utilizzato per dare continuità alle numerose attività educative e sanitarie di Marituba.

Si stanno vagliando iniziative, con il supporto della Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza, al fine di identificare quelle ritenute maggiormente meritevoli ed in linea con gli scopi dell'Associazione.

Criteri di formazione

PRINCIPI ADOTTATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità all'Atto di Indirizzo dell'Agenzia per le Onlus "Linee guida per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", approvato dal Consiglio del 11 febbraio 2009. Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla presente nota integrativa.

Lo schema di stato patrimoniale è stato redatto secondo quanto previsto per le società dall'art. 2424 Cod. Civ., con alcune modifiche ed aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura patrimoniale degli enti non profit.

Lo scopo fondamentale del Rendiconto Gestionale è quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi/ricavi e costi/oneri di competenza dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi. È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione, ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio.

Il Rendiconto Gestionale a proventi/ricavi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali". Le aree gestionali degli enti non profit corrispondono a segmenti di attività omogenei che possono essere rappresentati come segue:

- attività tipica o di istituto. Si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'ente non profit seguendo le indicazioni previste dallo statuto;
- attività promozionale e di raccolta fondi. Si tratta di attività svolte dall'ente nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali;

- attività accessoria. Si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma complementare alla stessa in quanto in grado di garantire all'ente non profit risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto;
- attività di gestione finanziaria e patrimoniale. Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività istituzionale;
- attività di supporto generale. Si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

I valori di periodo sono comparati con gli stessi valori del periodo precedente. Se vi sono variazioni nei criteri di valutazione o rappresentazione che influiscono sulla significatività della comparazione, queste sono inserite nella nota integrativa per garantire la completezza dell'informazione.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività del sodalizio.

Si è tenuto inoltre conto delle Raccomandazioni contabili espresse dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti – Commissione Aziende Non Profit per l'interpretazione, sotto l'aspetto tecnico, delle norme di legge che fissano i principi generali del bilancio, integrandole nei casi in cui queste si manifestino insufficienti ad evidenziare in modo esaustivo la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato della gestione dell'Associazione.

Infine sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi, salvo diversa indicazione, sono espressi in Euro.

IMPOSTE

L'Associazione "Amici di Mons. Aristide Pirovano" – Onlus svolge esclusivamente attività istituzionale. Ai sensi dell'art. 150 del D.P.R. 917/86 "non costituisce esercizio di attività commerciale lo svolgimento delle attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale" e pertanto l'Associazione non è soggetta ad Ires.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1 co. 7 e 8 L.R. 18/12/2001, n. 27, come confermato dall'art. 77, co. 1 e 2 L.R.14/07/2003, n. 1 è prevista l'esenzione da Irap per le Onlus della Regione Lombardia.

Criteria di valutazione

I principi adottati per la redazione del bilancio al 31 Dicembre 2018 sono gli stessi seguiti per la predisposizione del bilancio al 31 Dicembre 2017. In particolare:

- non si sono verificati casi eccezionali tali da ritenere necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione e di valutazione;
- le variazioni intervenute nella consistenza dell'attivo e del passivo sono state analizzate nella sezione relativa al commento delle voci di bilancio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciute dopo il 31 Dicembre 2018.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 Dicembre 2018 sono i seguenti:

- **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:**

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate, sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

- **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Sono iscritte al costo di acquisto. Quando presenti, in detto importo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, con ragguglio al periodo di possesso in caso di cessione in corso d'anno; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Nell'anno di acquisto tali aliquote sono ridotte al 50%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, anche per un importo parziale, è ripristinato, in pari misura, il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

- **CREDITI:**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

- **ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:**

Sono iscritti al minore tra il costo ed il valore di mercato, determinato, per quelli quotati, sulla base del prezzo dell'ultimo giorno di quotazione dell'anno.

- **RATEI E RISCONTI:**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

- **DEBITI:**

Tutti i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

- **COSTI, ONERI, RICAVI E PROVENTI:**

Sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza temporale. In particolare i contributi e le liberalità sono iscritte in bilancio nel momento in cui sono effettivamente disponibili.

- **CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA:**

Le operazioni in valuta estera vengono originariamente contabilizzate sulla base del cambio in vigore alla data dell'operazione. Le differenze cambio che si generano al momento dell'incasso o del pagamento vengono rilevate nel rendiconto gestionale tra gli oneri diversi di gestione.

I crediti e i debiti in valuta estera in essere alla chiusura dell'esercizio sono valutati al cambio rilevato a fine esercizio. La differenza rispetto all'importo originario di iscrizione è allocata anch'essa alla precitata del Rendiconto della Gestione. L'eventuale utile netto su cambi, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio viene accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Stato Patrimoniale – Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

II – Immobilizzazioni materiali

I beni iscritti in tale voce risultano completamente ammortizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Voce di bilancio	2018	2017	Var.
Altri titoli	96.057	96.057	0
Totale Attività Finanziarie	96.057	96.057	0

Si riferiscono ad investimenti effettuati per la gestione della liquidità disponibile da utilizzarsi per progetti futuri. Tutti gli strumenti di investimento sono liquidabili nel breve termine. In dettaglio gli investimenti sono i seguenti:

- Altri Titoli: trattasi di un investimento in una gestione patrimoniale (GPF) in fondi a basso profilo azionario (Euro 86.387) e in strumenti finanziari ETF (Euro 9.671). Il valore delle quote al 31 Dicembre 2018 risulta ampiamente superiore al valore di carico.

IV – Disponibilità liquide

Tale voce, pari ad Euro 198.835, è costituita principalmente dalle disponibilità presso gli istituti di credito.

Stato Patrimoniale – Passivo**A) PATRIMONIO NETTO**

Si illustra, di seguito, la movimentazione dei fondi componenti il patrimonio netto dell'Associazione.

	31/12/2017	Incrementi (decrementi)	(Utilizzi)	31/12/2018
Fondo di dotazione	-	-	-	-
Riserve patrimoniali	275.613	14.269		289.882
Avanzo (disavanzo) della gestione	14.269	(14.269)		5.010
Patrimonio Netto	289.882	-		289.882

Si segnala che al 31 Dicembre 2018 non risultano essere presenti fondi vincolati, né permanentemente, né temporaneamente.

D) DEBITI

Non risultano debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2018.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce si riferisce interamente alle quote associative per l'anno 2019 versate anticipatamente nel corso del 2018.

Analisi delle voci del Rendiconto Gestionale

Per quanto riguarda il rendiconto gestionale riteniamo che l'esposizione in bilancio sia idonea a fornire una chiara indicazione degli elementi che hanno concorso alla determinazione del risultato della gestione. Il commento si limita conseguentemente al contenuto delle voci più significative.

PROVENTI E RICAVI

1) *Proventi e ricavi da attività tipiche*

La voce, pari ad Euro 24.795, si riferisce a contributi da privati per attività istituzionale generica per Euro 11.192 e a quote associative per Euro 3.966. La voce Altri ricavi e proventi, pari ad Euro 9.637, si riferisce interamente al contributo 5 per mille relativo all'anno 2016, pagato nel mese di agosto del 2018. Il cinque per mille relativa all'anno 2016 ha visto accordate preferenze da parte di 159 contribuenti, mentre il cinque per mille relativa all'anno 2017 ha visto accordate le preferenze da parte di 137 contribuenti, per un totale di Euro 7.101.

2) *Proventi da raccolta fondi*

La voce si riferisce alle due principali iniziative promosse dall'Associazione. I progetti di "Adozioni a distanza", che hanno visto una raccolta di Euro 54.320, volte a raccogliere e destinare fondi per i bambini delle scuole di Marituba e l'iniziativa "Un letto per la vita", la cui raccolta, pari ad Euro 5.460, è destinata all'ospedale "Divina Provvidenza" di Marituba.

4) *Proventi finanziari e patrimoniali*

Si tratta prevalentemente di interessi attivi maturati su conti correnti.

ONERI

1) *Oneri da attività tipiche*

Si tratta principalmente dei costi della gestione corrente ed incidono solo per il 5% degli oneri complessivi.

2) *Oneri Promozionali e da raccolta fondi*

La voce, pari a complessivi Euro 74.683 si riferisce alle erogazioni complessive a favore di Marituba per il progetto di "Adozioni a distanza".

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Associazione nonché il risultato gestionale e risponde alle risultanze contabili.

Il Presidente

(Pirovano Rosanna)